



Provincia di Perugia

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(ai sensi dell'art.1 comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2020/2905

Deliberazione n. 27 del 10/11/2020

ALLEGATI - ALLEGATO A PIANO OFFERTA FORMATIVA 2021-2022.pdf.p7m

OGGETTO: PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II° DELLA PROVINCIA DI PERUGIA - A.S 2021-2022 - APPROVAZIONE.

BACCHETTA LUCIANO	PRESENTE
BARBARITO JACOPO	ASSENTE
BOCCHINI IVANO	ASSENTE
BORGHESI ERIKA	PRESENTE
CECCARELLI STEFANO	PRESENTE
EMILI GINO	PRESENTE
GAREGGIA FABRIZIO	ASSENTE
GUBBIOTTI PIERPAOLO	ASSENTE
LIGNANI MARCHESANI GIOVANNI ANDREA	PRESENTE
MASCIOLINI FEDERICO	PRESENTE
MICHELINI LETIZIA	PRESENTE
PASQUALI SANDRO	PRESENTE
RIGUCCI MARCELLO	PRESENTE

Assiste il Segretario generale: FRANCESCO GRILLI

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale e' stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID - 19" convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27.

VISTO in particolare l'art. 73 c. I (Semplificazioni in materia di organi collegiali), che prevede quanto segue:

1. "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e previamente fissati dal presidente del consiglio, ove sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente".

DATO ATTO che con decreto del Presidente n. 13/2020. sono state adottate "Linee guida" per la gestione delle riunioni in modalità a distanza, videoconferenza, nel rispetto delle norme soprarichiamate;

Atteso che la seduta consiliare del 10 novembre 2020 si è svolta presso la sala consiliare della Provincia di Perugia, alla presenza del Presidente Luciano Bacchetta e del Segretario Generale, in collegamento in videoconferenza con alcuni consiglieri provinciali;

VISTI:

- Legge 15 marzo 1997, n. 59, articolo 21 *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, che all'articolo 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'articolo 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni, all'articolo 139 attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione;
- Decreto Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 e s.m. i *"Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 *"Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59"*;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. *"Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;

- Decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007, recante riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", che all'articolo 64 prevede disposizioni in materia di organizzazione scolastica;
- Decreto Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 "*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Decreto Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Sentenza Corte Costituzionale n. 200/2009, che conferma che le regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica;
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 "*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 "*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 "*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Legge 15 luglio 2011, n. 111 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*", che all'articolo 19 fornisce disposizioni in merito alla razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato Legge di stabilità 2012*" che all'articolo 4, commi 69 e 70, detta norme in materia di istituzioni scolastiche sottodimensionate;
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, che ha dichiarato illegittimo l'articolo 19, comma 4 del decreto legge 98/2011 convertito con modificazione dalla legge n. 111/2011;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 29 ottobre 2012, n. 263 "*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- legge 13 luglio 2015, n. 107 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTA la legge n. 56 del 7 aprile 2014 "*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni*";

VISTE le *"Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2018/2019- 2019/2020-2020/2021"* approvate con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 192 del 25 luglio 2017 ;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 52 del 21 luglio 2020 *"Indicazioni per la definizione delle attività connesse all'approvazione del Piano regionale dell'offerta formativa e della Programmazione della rete scolastica in Umbria - anno scolastico 2021-2022"*

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Regionale dell'Umbria n. 300 del 18 Dicembre 2013 di approvazione del *"Piano Regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2014-2015"* con la quale veniva disposto, tra l'altro, il mantenimento in via transitoria della Direzione Didattica n. 2 e dell'Istituto Comprensivo n. 11 per il Comune di Perugia, con decorrenza a.s. 2014-2015;

- la Deliberazione di Consiglio Regionale dell'Umbria n. 298 del 20 Dicembre 2018 di approvazione del *"Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria – A.S. 2019-2020"*, con la quale si disponeva, tra l'altro, di definire entro l'anno scolastico 2018-2019, il percorso di verticalizzazione e dimensionamento della rete scolastica del Comune di Perugia per gli istituti che in via transitoria hanno mantenuto l'autonomia scolastica, nonché di autorizzare il mantenimento in deroga delle autonomie scolastiche dei Comuni di Valfabbrica e di Massa Martana, previo Accordo triennale tra il Comune competente e la rispettiva istituzione scolastica;

- le Deliberazioni di Consiglio provinciale 36 del 14.12.2016 e n. 38 del 10.11.2017, nonché la Deliberazione di Consiglio regionale dell'Umbria n. 147 del 31 gennaio 2017 di approvazione - *"Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2017/2018"* relativamente, tra l'altro, all'attivazione con riserva dell'indirizzo Liceo internazionale con opzione lingua inglese presso il Liceo scientifico "G. Marconi" di Foligno;

- la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 46 del 12/11/2019 di approvazione del Piano provinciale dell'Offerta formativa per l'A.S. 2020-2021, in particolare la Tabella n. 1 allegata a tale atto e la Deliberazione del Consiglio Regionale dell'Umbria n. 5 del 10 gennaio 2020 di approvazione del Piano regionale dell'Offerta formativa A.S. 2020-2021;

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 37 del 15 gennaio 2018 *"Interventi in materia di offerta formativa e programmazione della rete scolastica. Costituzione Cabina di regia regionale"*, finalizzata ad analizzare con tutti i soggetti coinvolti le esigenze di razionalizzazione degli indirizzi esistenti anche in considerazione delle caratteristiche socio-economiche dei territori interessati e del trend demografico, nonché alla verifica delle ricadute dell'offerta formativa sul territorio in termini di fabbisogno formativo e di mercato, anche in relazione al nuovo quadro normativo introdotto dai decreti attuativi della "Buona Scuola";

CONSIDERATO che è fondamentale per la Provincia di Perugia, nello svolgimento delle funzioni proprie, garantire il funzionamento e l'efficacia del sistema d'istruzione scolastica locale nel suo insieme, in ragione del ruolo di sviluppo civile, sociale, culturale e economico che la scuola deve svolgere anche attraverso una programmazione svolta d'intesa con gli attori territoriali competenti;

CONSIDERATA altresì, l'importanza dell'attività di monitoraggio quali-quantitativo sulla situazione della popolazione scolastica che la Provincia di Perugia svolge ogni anno sia per ciò che concerne l'andamento dell'offerta formativa degli istituti secondari di secondo grado che per le iscrizioni in tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio provinciale, nonché per monitorare il *trend* demografico dei territori (natalità/denatalità-flussi migratori..), le situazioni di handicap, i flussi di spostamento degli studenti iscritti nelle scuole secondarie di II° provenienti da fuori comune; un'attività questa volta a rilevare le criticità emergenti e ad apportare eventuali correttivi per un più efficace funzionamento del sistema scolastico provinciale;

RITENUTO inoltre importante nello svolgimento della funzione di Pianificazione scolastica provinciale, tenere in debita considerazione quanto stabilito nella "Strategia nazionale Aree interne", espressamente richiamata dalle Linee Guida regionali sopra citate: *"Si dovrà tener conto anche della Strategia nazionale Aree interne che pone un'attenzione particolare al settore istruzione e al coinvolgimento delle giovani generazioni che devono conoscere sempre meglio il proprio territorio e contribuire a creare le opportunità per un suo rilancio. Le scuole nei territori delle Aree interne devono fornire un presidio educativo di eccellenza e supportare le politiche di sviluppo e la permanenza degli abitanti. Istruzione e formazione sono i principali strumenti di connessione tra i diversi elementi della strategia. Il fenomeno dello spopolamento è particolarmente sentito nelle aree montane e più isolate dove oggi le scuole primarie rappresentano dei presidi importanti"*;

ATTESO CHE anche per l'A.S. 2021-2022 è stato redatto il Piano per la Programmazione della Rete scolastica e dell'Offerta formativa della provincia di Perugia, sulla base in modo particolare delle istanze pervenute dai soggetti competenti in materia;

VISTE le istanze pervenute a questo Ente entro i termini previsti, agli atti del competente Servizio Edilizia scolastica e Programmazione della Rete scolastica, relative alla redazione del *Piano provinciale della Rete scolastica e dell'offerta formativa per l'A.S. 2021-2022* la cui approvazione è di competenza del Consiglio Provinciale relativamente a:

- **Programmazione Offerta Formativa A.S. 2021-2022**, (Allegato A);

PRESO ATTO che la Provincia di Perugia, coerentemente con quanto sopra esposto, con la normativa vigente e con gli indirizzi di cui alle Linee Guida regionali, ha provveduto ad indire – in modalità video conferenza - le seguenti Conferenze partecipative a livello di Ambiti Funzionali Territoriali, al fine di praticare un'adeguata strategia di *governance* tra i livelli di competenze istituzionali differenti ed autonome, partendo sempre da un'attenta analisi delle attese e dei bisogni espressi dal territorio:

Ambiti/interambiti funzionali territoriali (Delibera Consiglio Regionale dell'Umbria n. 40/2005)	Area	Data
Ambito n. 7	Eugubino-Gualdese	19/10/2020
Ambito n. 9	Spoletino	22/10/2020
Ambito n. 2	Perugino	26/10/2020
Ambito n. 1	Alta Umbria	28/10/2020

CHE in dette Conferenze, i Dirigenti Scolastici, Sindaci e ad altri rappresentanti istituzionali dei Comuni interessati, organizzazioni sociali e sindacali, si sono confrontati sulle proposte avanzate fornendo ulteriori elementi di valutazione, di approfondimento e di condivisione delle stesse, utili alla formazione del Piano;

CONSIDERATA l'importanza, evidenziata sia in fase istruttoria interna all'Ente che in quella partecipativa delle Conferenze d'ambito, di operare scelte di programmazione coerenti con gli indirizzi generali e in sinergia con i Comuni, con la Regione dell'Umbria, con l'USR e con tutti gli attori coinvolti del mondo della scuola e delle organizzazioni sociali ed economiche, al fine di riequilibrare in maniera stabile, innovativa e non frammentata, l'offerta formativa sul territorio provinciale rendendola funzionale alle ricadute occupazionali "in loco", prevenendo anche in tal modo i rischi di perdita di autonomia scolastica e i molteplici fenomeni di duplicazioni e sovrapposizioni degli indirizzi tra aree limitrofe, nonché di prestare maggiore attenzione agli aspetti relativi alla disponibilità, idoneità e compatibilità delle strutture scolastiche con i nuovi indirizzi formativi nel rispetto delle normative vigenti;

PRESO ATTO dell'esito finale dell'istruttoria tecnico-amministrativa del Piano dell'Offerta formativa A.S. 2021-2022, eseguita da parte del competente Servizio Edilizia e Programmazione scolastica dell'Ente in base ai criteri di cui alle citate Linee guida regionali, alla normativa nazionale, così come da documentazione agli atti e come riportato nell'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO dei pareri tecnici di edilizia scolastica del medesimo Servizio Edilizia scolastica e Programmazione della rete scolastica sulla compatibilità dei nuovi indirizzi formativi con le strutture/dotazioni scolastiche come da documentazione agli atti;

PRESO ATTO altresì che per ciò che concerne l'attivazione con riserva del Liceo Scientifico internazionale con opzione lingua inglese presso il Liceo Scientifico "Marconi" di Foligno, già prevista nel Piano regionale A.S. 2017-2018 (di cui alle citate Deliberazioni di Consiglio provinciale n. 38/2017 e di Consiglio regionale n. 147/2017 e ad ulteriori approfondimenti anche in sede degli ultimi Piani regionali di programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria), la stessa rimane ancora in attesa delle ulteriori disposizioni ordinamentali di competenza del MIUR e per le quali si ravvisa l'urgenza al fine di dare una risposta certa alle istituzioni scolastiche interessate;

RICHIAMATO inoltre il precedente Piano provinciale dell'Offerta formativa per l'A.S. 2020-2021, in fase di attuazione, approvato con la citata deliberazione di Consiglio provinciale n. 46 del 12/11/2019 con la quale veniva accolta da questo Ente la proposta di istituzione di nuovo indirizzo formativo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" presso l'Istituto Omnicomprensivo *Beato Simone Fidati* di Cascia, con la seguente indicazione: *"a condizione che gli ulteriori e idonei spazi didattici siano reperibili e messi a disposizione da parte di altre Istituzioni (ad es. il Comune) in uso gratuito ai sensi della Legge n. 23/96. In alternativa l'istituzione scolastica, con l'eventuale attivazione del nuovo indirizzo, dovrà assicurare, anche nei prossimi*

anni scolastici, l'adozione di ogni provvedimento gestionale atto a garantire il non superamento dell'affollamento massimo della sede attuale dell'istituzione anche in relazione all'applicazione delle norme di prevenzione incendi, evitando la richiesta di nuovi spazi o particolari allestimenti, con conseguenti aggravii economici per la Provincia".

RICHIAMATA altresì la Deliberazione del Consiglio Regionale dell'Umbria n. 5 del 10 gennaio 2020 di approvazione del suddetto Piano a livello regionale A.S. 2020-2021, con la quale nello specifico indirizzo sopra riportato veniva autorizzata in realtà l'attivazione di n. 1 sezione sperimentale distaccata dell'istituto alberghiero "De Carolis" di Spoleto ad indirizzo "*Enogastronomia e ospitalità alberghiera*", nel territorio comunale di Cascia, in alternativa all'istituzione del succitato nuovo indirizzo formativo "*Enogastronomia e ospitalità alberghiera*" in seno all'IPSIA di Cascia come in origine previsto;

DATO ATTO che:

- con nota del 29 maggio 2020 la Dirigente scolastica dell'Istituto Alberghiero "De Carolis" comunicava alla Provincia le necessità di aule e laboratori per la sede distaccata di tale Istituto;
- le aule e laboratori richiesti risultavano non reperibili nell'edificio scolastico gestito da questa Provincia, già sede degli indirizzi IPSIA e Liceo Scientifico dell'Istituto Omnicomprensivo "Beato Simone Fidati" di Cascia;
- con nota prot. n. 14342 del 09.06.2020 veniva richiesto al Comune di Cascia, facendo riferimento alla nota dello stesso Comune, prot. n. 11642 del 07.11.2019, "*... di voler fornire, con ogni possibile urgenza, indicazioni specifiche in merito alla comunicata disponibilità di idonei spazi per le esigenze manifestate*";
- con nota del 25.06.2020 il Comune di Cascia comunicava che "*...avendo individuato i locali per le necessità all'istituzione del nuovo indirizzo scolastico si mette a disposizione per un sopralluogo congiunto di verificare problematiche e soluzioni*";
- che, a seguito di apposito avviso pubblico e di conseguenti appositi sopralluoghi, i locali idonei venivano definitivamente individuati nella Fraz. Di Roccaporena di Cascia di proprietà dell'*Opera di Santa Rita* (presso Centro Educativo "S. Rita");
- con nota del 22.10.2020 il Comune di Cascia, visti i locali individuati, non di proprietà del Comune stesso, comunicava:
 - a) che con nota del 12.11.2018 (ribadita con quella del 07.11.2019) si era impegnato "*alla sola individuazione dei locali idonei ad ospitare l'indirizzo scolastico di nuova istituzione*";
 - b) di non poter "*assumersi ulteriori oneri soprattutto se riferiti a materie non di propria competenza*", anche considerato che l'Ente "*si è già fatto carico degli oneri relativi al trasferimento e allo spostamento degli studenti da Cascia capoluogo a Roccaporena*", chiedendo alla Provincia "*di voler provvedere alle necessità, anche economiche, per garantire il corretto funzionamento delle attività didattiche a Roccaporena*";

ATTESO CHE per tutto quanto sopra rappresentato e al fine di garantire in ogni caso il pieno ed efficace funzionamento della suddetta sezione sperimentale distaccata dell'Istituto *De Carolis* di Spoleto ad indirizzo *Enogastronomia e ospitalità Alberghiera* presso il comune di Cascia, si rende indispensabile da parte di questo Ente riformulare i termini del proprio parere condizionato posto in sede di approvazione del Piano di cui trattasi relativo all'A.S. in corso 2020-2021 e riferito nella fattispecie all'istituzione di un nuovo indirizzo formativo (pag. 3 - Tabella n. 1 del Piano, allegata alla citata Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 12.11.2019), in quanto:

- non sono state individuate Istituzioni (ad es. il Comune) che potessero mettere a disposizione, in uso gratuito ai sensi della Legge n. 23/1996, gli spazi didattici ulteriori ed idonei per l'eventuale attivazione di un nuovo indirizzo formativo "*Enogastronomia e ospitalità Alberghiera*" di Cascia;

- non essendo stato assegnato il nuovo indirizzo all'Istituto Omnicomprensivo "Beato Simone Fidati" di Cascia, come originariamente ipotizzato, ma solamente autorizzata una sezione distaccata sperimentale di altra autonomia scolastica, tale Istituzione scolastica non può evidentemente organizzare gli spazi a sua disposizione "evitando la richiesta di nuovi spazi o particolari allestimenti, con conseguenti aggravii economici per la Provincia";

DATO ATTO inoltre che, anche per la perdurante emergenza Covid-19 e per l'intervento in corso di demolizione e ricostruzione della scuola comunale, finanziato con fondi post sisma 2016, l'attuale disponibilità di idonei spazi didattici di proprietà pubblica nel comune di Cascia è fortemente limitata;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 3 ("Competenze degli enti locali") della Legge 11 gennaio 1996, n. 23, "Norme per l'edilizia scolastica", di dover farsi carico come Ente Provincia di Perugia del canone di locazione per l'utilizzo dei locali, siti nella Fraz. di Roccaporena di Cascia di proprietà dell'*Opera di Santa Rita*, necessari per l'espletamento dell'indirizzo formativo "*Enogastronomia e ospitalità Alberghiera*" - sezione distaccata sperimentale dell'Istituto Alberghiero "De Carolis" di Spoleto (n. 13 iscritti alla classe prima, A.S. 2020-2021), almeno fino all'eventuale reperimento di nuovi e idonei spazi di proprietà pubblica che si renderanno eventualmente disponibili nel nuovo edificio scolastico comunale ricostruito a seguito del sisma 2016;

RITENUTO inoltre in riferimento agli aspetti relativi alla Programmazione della Rete Scolastica A.S. 2021-2022 e nella fattispecie a quanto disposto sul dimensionamento scolastico dalla succitata Deliberazione di Consiglio Regionale dell'Umbria n. 298 del 20 Dicembre 2018 di approvazione del "*Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della Rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2019-2020*", di rappresentare il seguente stato di avanzamento del provvedimento:

1. Convenzione in corso di attuazione - di durata triennale - stipulata in data 23 maggio 2019, tra il Comune di Massa Martana e l'Istituto Comprensivo "A. Ciuffelli" di Massa Martana (sottodimensionato con n. 308 iscritti A.S. 2020-2021), finalizzata alla programmazione di attività e progetti didattici innovativi per il potenziamento delle iscrizioni funzionali al superamento dello stato di mantenimento in deroga dell'Autonomia scolastica dell'IC "Ciuffelli" - (decorrenza Convenzione A.S. 2019-2020);
2. Convenzione in corso di attuazione - di durata triennale - stipulata in data 20 giugno 2019, tra il Comune di Valfabbrica e l'Istituto Comprensivo "San Benedetto" di Valfabbrica (sottodimensionato con n. 294 iscritti A.S. 2020-2021), finalizzata alla programmazione di attività e progetti didattici innovativi per il potenziamento delle iscrizioni funzionali al superamento dello stato di mantenimento in deroga dell'Autonomia scolastica dell'IC "San Benedetto" - (decorrenza Convenzione A.S. 2019-2020);
3. Comune di Perugia - Il percorso di verticalizzazione del Circolo Didattico n. 2 e dell'IC n. 11, a completamento del dimensionamento della rete scolastica di Perugia, così come espressamente disposto dalle succitate DCR n. 300/2013 e DCR n. 298/2019, non è stato a tutt'oggi concluso a fronte degli incontri istituzionali svolti con l'assessorato all'istruzione del Comune di Perugia (vedi incontro Regione dell'Umbria in data 4 settembre 2019 e incontro Provincia di Perugia in data 2 agosto 2019), nonché del recente sollecito della Provincia di Perugia, trasmesso al Comune di Perugia con propria nota PEC del prot. GE 2020/13154 del 27/05/2020, per il quale non è pervenuta a tutt'oggi alcuna risposta;

DATO ATTO per ciò che concerne il sottodimensionamento scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo di Cerreto di Spoleto-Sellano con n. 289 alunni iscritti nell'A.S. 2020-2021 e il dell'Istituto Omnicomprensivo di Cascia-Monteleone di Spoleto con 362 alunni iscritti nell'A.S. 2020-2021 (comuni montani con soglia minima di iscritti di n. 400), si ritiene che gli stessi per le ragioni derivanti dagli eventi calamitosi subiti, possano mantenere la propria autonomia scolastica in base ai criteri espressamente previsti dalle Linee Guida regionali (punto 1.1. Riorganizzazione della rete scolastica): “...*Tale proposta può essere presentata, in deroga al parametro minimo di 400/600 studenti, anche qualora vi sia la presenza di istituzioni scolastiche autonome che, avendo subito eventi calamitosi o sismici in danno di edifici, laboratori ed altri beni strutturali, subiscano una repentina ed episodica diminuzione del numero di alunni riconducibile alla eccezionalità dell'evento stesso...*”.

DATO ATTO, altresì, che:

- l'istanza avanzata dal Comune di San Giustino con nota PEC del 2 ottobre 2020, con la quale viene ravvisata l'esigenza di incorporare la scuola per l'infanzia paritaria di Selci Lama (n. 3 sezioni) all'autonomia scolastica statale "F.T. Bufalini" di San Giustino e di utilizzare per tali sezioni i locali dell'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" con sede a Selci Lama, non è ammissibile all'istruttoria del Piano per l'A.S. 2021-2022 in quanto pervenuta fuori termine e incompleta degli atti formali previsti dalla normativa regionale. Tuttavia, stante la peculiarità dell'istanza si ritiene di poter dare da parte di questo Ente ogni eventuale supporto tecnico nella fase di redazione del successivo Piano della programmazione della rete scolastica A.S. 2022-2023;
- l'istanza di dimensionamento scolastico avanzata dall'Istituto professionale "De Carolis" di Spoleto con nota PEC del 20 settembre 2020, con la quale viene avanzata la proposta di accorpate gli istituti ITIS-IPSIA di Spoleto – con decorrenza A.S. 2021-2022 - allo scopo di formare un unico Polo Tecnico-Professionale pluriindirizzo, non è accolta in quanto non completa di atti formali previsti dalle norme regionali. Tuttavia, si sottolinea che le motivazioni espresse, basate in modo particolare e realistico sugli indici di sofferenza delle iscrizioni di entrambi gli istituti che potrebbero determinare, entro breve termine, il rischio di mantenimento delle singole Autonomie scolastiche, richiamano l'esigenza, come evidenziato anche in sede di Conferenza d'ambito n. 9 del 22/10/2020, di avviare un confronto tra tutti i soggetti coinvolti al fine di trovare soluzioni per ridurre i rischi imminenti di sottodimensionamento scolastico derivanti oltre che dalla dispersione scolastica anche dai flussi migratori, dal decremento demografico e dalla denatalità presenti sul territorio.

RITENUTO di approvare la proposta di *Piano provinciale dell'Offerta formativa per l'A.S. 2021-2022* così come riportato nell'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

SENTITO il Segretario generale in ordine alla conformità dell'atto alle disposizioni normative vigenti;

Ricordato che la pratica in questione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare permanente nella seduta del 6 novembre 2020 e che la stessa, nel merito, ha espresso parere favorevole a maggioranza dei presenti;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Edilizia scolastica e Programmazione della rete scolastica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Si pone in votazione palese per appello nominale la proposta di deliberazione con il seguente risultato:

n. 8 voti favorevoli (Bacchetta, Borghesi, Ceccarelli, Emili, Lignani Marchesani, Masciolini, Michelini, Pasquali), n. 1 astenuto (Rigucci), espressi su n. 9 consiglieri presenti e n. 9 votanti;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto, per i motivi in premessa, delle richieste pervenute e dell'attività istruttoria effettuata dai competenti uffici dell'Ente sia in materia di dimensionamento scolastico che in materia di Offerta formativa di competenza del Consiglio provinciale così come riportato nell'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare la proposta di Piano provinciale dell'Offerta formativa delle scuole secondarie di II° della provincia di Perugia per l'A.S. 2021-2022, così come rappresentato nello stesso Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di disporre che copia della Deliberazione consiliare di approvazione della proposta di Piano dell'Offerta formativa delle scuole della provincia di Perugia, per l'anno scolastico 2021-2022, venga trasmessa alla Regione dell'Umbria e all'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria così come previsto dalle citate Linee guida regionali;
- 4) Di prendere atto delle comunicazioni e delle determinazioni in premessa espresse per ciò che concerne gli aspetti della programmazione della Rete scolastica (dimensionamento), con particolare riferimento alla necessità di colmare il mancato completamento da parte del Comune di Perugia del dimensionamento scolastico comunale riferito al percorso di verticalizzazione del Circolo Didattico n. 2 e dell'IC n. 11;
- 5) Di prendere altresì atto in riferimento al precedente Piano regionale dell'Offerta formativa A.S. 2020-2021 in premessa riportato (Delibera di Consiglio provinciale n. 46/2019 e DCR n. 5/2020), dell'attivazione nel comune di Cascia (Loc. Roccaporena), di n. 1 sezione sperimentale distaccata dell'istituto alberghiero "De Carolis" di Spoleto ad indirizzo "*Enogastronomia e ospitalità alberghiera*", in alternativa all'istituzione di un nuovo indirizzo formativo "*Enogastronomia e*

ospitalità alberghiera" in seno all'IPSIA di Cascia, così come in origine previsto con il suddetto Piano;

- 6) Di riformulare, per le ragioni in premessa rappresentate relative agli aspetti di edilizia scolastica, i termini del parere condizionato posto da questo Ente in sede di approvazione del Consiglio provinciale del suddetto Piano dell'Offerta formativa A.S. 2020-2021 (pag. 3 - Tabella n. 1 del Piano, allegata alla DC n. 46 del 12.11.2019), limitatamente al punto sulla proposta di istituzione di un nuovo indirizzo formativo "Enogastronomia e ospitalità Alberghiera" c/o l'Istituto Omnicomprensivo "*Beato Simone Fidati*" di Cascia;
- 7) Di disporre pertanto, per le motivazioni in premessa riportate, ai sensi dell'art. 3 della Legge 11 gennaio 1996, n. 23, "Norme per l'edilizia scolastica", di farsi carico come Provincia di Perugia del canone di locazione per l'utilizzo dei locali necessari (siti in loc. Roccaporena di Cascia di proprietà dell'*Opera di Santa Rita*) per l'espletamento dell'indirizzo formativo "Enogastronomia e ospitalità Alberghiera"- sezione sperimentale distaccata dell'Istituto Alberghiero "De Carolis" di Spoleto , almeno fino all'eventuale reperimento di nuovi idonei spazi di proprietà pubblica;
- 8) Di dare mandato al Servizio Patrimonio di provvedere alla determinazione della relativa spesa nei limiti delle disponibilità finanziarie di bilancio dell'Ente e delle norme di finanza pubblica;
- 9) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.
- 9) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, l. 241/1990 e s.m.i. e del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", approvato con Delibera Consiliare n. 30 del 18 marzo 2008, la Dott.ssa Lorena Pesaresi è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL CONSIGLIO

con n.7 voti favorevoli (Bacchetta, Borghesi, Ceccarelli, Emili, Masciolini, Michelini, Pasquali), n. 2 astenuti (Lignani Marchesani, Rigucci), espressi su n. 9 consiglieri presenti e n. 9 votanti;

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lgs 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Presidente: LUCIANO BACCHETTA

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI